

Con riferimento alle progettualità meritevoli di accedere alla cosiddetta Fase 2 della Manifestazione di Interesse per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e inserite nell'elenco dell'Allegato A al decreto dirigenziale 18074/2023, al solo fine di quantificare opportunamente le risorse necessarie per la realizzazione di tali proposte, è richiesto a ciascun proponente di compilare il quadro economico e il piano finanziario della comunità energetica oggetto di candidatura.

Questa operazione deve essere obbligatoriamente svolta esclusivamente tramite l'apposita procedura predisposta sulla piattaforma informatica Bandi Online. Ogni soggetto promotore ritenuto "ammissibile" avrà la possibilità di scaricare i documenti in formato excel (dalla propria pagina in Bol) relativi al Quadro Economico e al Piano Finanziario della proposta, che dovranno essere compilati unicamente secondo il modello proposto, firmati digitalmente da parte del Legale Rappresentante dell'ente e ricaricati a sistema entro il 29 febbraio 2024.

Si evidenzia inoltre che, in considerazione della natura delle risorse finanziarie messe a disposizione, riconducibili alla Legge n. 350/2003, il contributo finanziario previsto per la Fase 2 della manifestazione di interesse è indirizzato **unicamente alle spese relative agli interventi sul patrimonio pubblico.**

Per questo, è necessario che il Quadro Economico di progetto sia compilato con riferimento ai lavori e opere relative alla realizzazione degli impianti messi a servizio della configurazione CER solo su edifici pubblici.

Con riferimento alle "Spese a disposizione dell'Amministrazione", è necessario ugualmente quantificare le spese espresse e finalizzate alla realizzazione di suddetti impianti; di modo che il totale progetto corrisponda a quanto effettivamente l'ente capofila che ha presentato domanda di adesione alla Manifestazione di interesse intende richiedere per coprire le spese ammissibili per la realizzazione degli impianti pubblici a servizio della CER.

Dato atto che gli impianti privati o realizzati su edifici privati NON sono finanziabili con le risorse messe a disposizione dalla LR 2/2022, gli stessi non dovranno essere inseriti e quindi quantificati nel quadro economico.

Compariranno tuttavia nei dati da inserire nel Piano Finanziario, in quanto lo stesso si riferisce non esclusivamente agli impianti da realizzarsi su edifici pubblici e alle opere e lavori ad essi strettamente connessi, ma, più in generale, a tutte le spese e le entrate prevedibili e preventivabili riferite alla configurazione complessiva della CER. Esso è infatti prodromico alla verifica di sostenibilità della stessa configurazione di Comunità Energetica.

Infatti, dovranno essere inserite le spese previste per la costituzione, la gestione e il mantenimento della CER, gli investimenti materiali e immateriali e le entrate che si prevedono possano sostenere la CER stessa. Dato atto che la finanziabilità e la relativa entità dell'eventuale finanziamento degli interventi previsti in ciascuna delle proposte progettuali di cui all'Allegato A al decreto 18074/2023 sono esclusivamente subordinati all'adozione, da parte del competente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, del decreto di cui all'art. 8 comma 1 del decreto legislativo n. 199 del 2021; e nelle more dell'adozione dello stesso, è consentito stimare gli incentivi così come sono previsti dalla bozza di decreto.